



COMUNE DI FOLIGNO



**BILANCIO DI PREVISIONE
ESERCIZIO 2024**

ALLEGATO F

**COPIA DELLE PROPOSTE
RELATIVE AD IMPOSTE E
TASSE**



COMUNE DI FOLIGNO

Provincia di Perugia

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Proposta n. 90 del 14-11-2023

SERVIZIO FISCALITA' SUGLI IMMOBILI
AREA SERVIZI FINANZIARI

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU). APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE PER L'ANNO D'IMPOSTA 2024.

SERVIZIO FISCALITA' SUGLI IMMOBILI

AREA SERVIZI FINANZIARI

Proposta di Atto Consiliare Al Consiglio Comunale

RICHIAMATE:

- la deliberazione n. 12 del 30/03/2023, immediatamente eseguibile, con cui il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025 – nota di aggiornamento;
- la deliberazione n. 13 del 30/03/2023, immediatamente eseguibile, con cui il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione esercizio 2023-2025;
- la deliberazione n. 204 del 13/04/2023, immediatamente eseguibile, con cui la Giunta Comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2023-2025 ed ha assegnato le relative risorse finanziarie;
- la deliberazione n. 315 del 29/05/2023, immediatamente eseguibile, con cui la Giunta Comunale ha approvato il Piano Integrato Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2023/2025;

RICHIAMATA la Legge 27.12.2019, n.160 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”, istitutiva della Nuova Imposta Municipale Propria, con particolare riferimento all’art.1 comma 751 in tema di IMU, e ogni s.m.i.;

VISTA la Legge 29.12.2022, n.197 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”, con particolare riferimento alle disposizioni in tema di IMU e ogni s.m.i.;

EVIDENZIATI in particolare dell’art.1 della legge 27.12.2019, n.160:

- il comma 756, il quale prevede che, a decorrere dall'anno 2021, i Comuni, in deroga all'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dello stesso articolo 1, esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze;
- il comma 757, primo periodo, in base al quale, in ogni caso, anche se non si intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate ai commi da 748 a 755, la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote, che forma parte integrante della delibera stessa;
- il comma 757, secondo e terzo periodo, i quali prevedono rispettivamente che la delibera approvata senza il prospetto non è idonea a produrre gli effetti di cui ai commi da 761 a 771;

RICHIAMATO il decreto 7.07.2023 del Ministero dell’Economia e delle Finanze “Individuazione delle fattispecie in materia di imposta municipale propria (IMU), in base alle quali i Comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell’articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n.160”, a seguito della cui entrata in vigore è resa disponibile, all’interno dell’apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, l’applicazione informatica “Gestione Imu” attraverso la quale i Comuni possono individuare le fattispecie in base alle quali diversificare le aliquote dell’IMU nonché elaborare e trasmettere il relativo Prospetto;

VERIFICATO che alla data odierna il MEF non ha ancora reso disponibile la versione definitiva del Prospetto suindicato per l’anno 2024;

VISTO altresì l’art.1 comma 169 della legge 27.12.2006, n.296 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” in ordine all’approvazione di tariffe ed aliquote relative ai tributi di competenza degli enti locali; e ogni s.m.i.; coordinato con l’art.7 del soprarichiamato decreto

7.07.2023 del Ministero dell'Economia e delle Finanze

RITENUTO di poter procedere all'approvazione le aliquote IMU per l'anno 2024;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il regolamento di contabilità approvato con delibera di C.C. n. 32 del 24/09/2018;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

si propone quanto segue:

1. di stabilire per l'Imposta Municipale Propria (IMU) le aliquote per l'anno d'imposta 2024 come indicate nel Prospetto allegato alla presente deliberazione e redatto in conformità alle disposizioni della Legge 27.12.2019, n.160 e del decreto 7.07.2023 del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
2. Di dare atto che il livello tariffario così stabilito determina una previsione di gettito complessivo di competenza del Comune di Foligno stimato in euro 10.320.000,00= e risulta necessario ai fini del rispetto dell'equilibrio del Bilancio di previsione 2024- 2026 dell'Ente;
3. Di procedere alla pubblicazione della presente deliberazione e dei suoi contenuti con le modalità e nei termini previsti dalla specifica normativa vigente;

INFINE, considerata l'urgenza, si propone di dichiarare, con separata votazione, la deliberazione di cui alla presente proposta, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs n.267/2000.

14-11-2023

IL RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO

GIOVANNI BOSI

AREA SERVIZI FINANZIARI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU). APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE PER L'ANNO D'IMPOSTA 2024.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere Favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Foligno, 16-11-2023

AREA SERVIZI FINANZIARI

MICHELA MARCHI

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005

AREA SERVIZI FINANZIARI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU). APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE PER L'ANNO D'IMPOSTA 2024.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere Favorevole alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Foligno, 16-11-2023

**IL DIRIGENTE DELL' AREA SERVIZI
FINANZIARI**

MICHELA MARCHI

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005

Prospetto aliquote IMU - Comune di FOLIGNO

Ai sensi dell'art. 1, comma 764, della legge n. 160 del 2019, in caso di discordanza tra il presente prospetto e le disposizioni contenute nel regolamento di disciplina dell'imposta prevale quanto stabilito nel prospetto stesso.

Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019: SI	0.6%
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D	0.89%
Terreni agricoli	Esenti ai sensi dell'art. 1, comma 758, della legge 27 dicembre 2019, n. 160
Aree fabbricabili	1.01%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	1.01%

Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D	Categoria catastale: - D/5 Istituto di credito, cambio e assicurazione (con fine di lucro)	0.91%*
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	Alloggi regolarmente assegnati dagli IACP o dagli enti di edilizia residenziale pubblica aventi le stesse finalità	0.4%*
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	Abitazione locata o in comodato - Tipo contratto: Locazione o comodato d'uso gratuito - Condizioni locatario/comodatario Parenti Sino al primo grado - Destinazione d'uso: Purché l'affittuario/comodatario la utilizzi come abitazione principale.	0.96%*
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	Abitazione a disposizione - Abitazioni non locate e non concesse in comodato	1.06%*

Elenco esenzioni indicate dal comune

Nessuna esenzione presente.

Devono intendersi richiamate le esenzioni, le assimilazioni all'abitazione principale, le agevolazioni e le detrazioni previste dalla legge.



COMUNE DI FOLIGNO

Provincia di Perugia

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Proposta n. 89 del 14-11-2023

SERVIZIO TRIBUTI E RISCOSSIONI
AREA SERVIZI FINANZIARI

OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF ANNO 2024. CONFERMA DELLE ALIQUOTE IN VIGORE NELL'ANNO 2023

SERVIZIO TRIBUTI E RISCOSSIONI

AREA SERVIZI FINANZIARI

Proposta di Atto Consiliare Al Consiglio Comunale

RICHIAMATE:

- la deliberazione n. 12 del 30/03/2023, immediatamente eseguibile, con cui il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025 – nota di aggiornamento;
- la deliberazione n. 13 del 30/03/2023, immediatamente eseguibile, con cui il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione esercizio 2023-2025;
- la deliberazione n. 204 del 13/04/2023, immediatamente eseguibile, con cui la Giunta Comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2023-2025 ed ha assegnato le relative risorse finanziarie;
- la deliberazione n. 315 del 29/05/2023, immediatamente eseguibile, con cui la Giunta Comunale ha approvato il Piano Integrato Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2023/2025;

VISTO il decreto legislativo 28 settembre 1998 n. 360 che ha istituito, a decorrere dal 1999, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;

PREMESSO che l'art.52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, attribuisce ai comuni potestà regolamentare in materia tributaria, salvo per quanto attiene l'individuazione dei soggetti passivi, la determinazione dell'aliquota massima e la definizione delle fattispecie imponibili che sono stabilite dalla legge;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio Comunale n. 10 del 30/03/2023 con la quale, ai fini della determinazione dell'addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2023, è stato stabilito di:

- applicare le seguenti aliquote differenziate e progressive per scaglioni di reddito (reddito complessivo determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche di cui al DPR 917/1986);

scaglioni di reddito	aliquota
fino a € 15.000,00	0,55%
da € 15.000,01 a € 28.000	0,65%
da € 28.000,01 a € 50.000	0,70%
oltre € 50.000	0,80%

- confermare l'esenzione dall'addizionale comunale all'IRPEF per i soggetti il cui reddito complessivo non sia superiore ad € 12.000,00 (dodicimila);

RILEVATO che per l'anno 2024, sono state effettuate, tramite l'applicazione del Portale per il federalismo fiscale – Analisi addizionale IRPEF, delle previsioni di entrata applicando ai redditi imponibili le aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF differenziate e progressive per scaglioni di reddito in vigore nell'anno 2023 e mantenendo l'esenzione per i soggetti il cui reddito complessivo non sia superiore ad € 12.000,00;

DATO ATTO che l'analisi eseguita ha condotto alla determinazione di un gettito medio atteso per l'anno 2024, pari ad € 4.644.908 (valore puntuale) compreso tra i seguenti valori:

- Gettito minimo: € 4.180.416,
- Gettito massimo: € 5.109.401,

distribuiti per scaglioni di reddito come esposto nella tabella seguente

Scaglioni di reddito	Aliquota	Gettito minimo	Gettito massimo
fino a € 15.000,00	0,55%	€ 177.765,00	€ 217.268,00
da € 15.000,01 a € 28.000	0,65%	€ 1.541.763,00	€ 1.884.377,00
Da € 28.000,01 a € 50.000	0,70%	€ 1.463.778,00	€ 1.789.064,00
oltre € 50.000	0,80%	€ 997.110,00	€ 1.218.692,00
		€ 4.180.416,00	€ 5.109.401,00

Richiamato il punto 3.7.5 dell'Allegato n. 4/2 al D.Lgs 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” il quale dispone che “Le entrate tributarie riscosse per autoliquidazione dei contribuenti sono accertate sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto e, comunque, entro la scadenza prevista per l'approvazione del rendiconto**Gli enti locali possono accertare l'addizionale comunale Irpef per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento** e comunque non superiore alla somma degli incassi dell'anno precedente in c/residui e del secondo anno precedente in c/competenza, riferiti all'anno di imposta... “;

RITENUTO OPPORTUNO, in virtù del principio contabile sopra rappresentato e degli incassi dell'addizionale comunale all'IRPEF realizzati nell'anno 2022 formulare una previsione di gettito di € **4.240.000**;

DATO ATTO che il gettito minimo atteso, stimato in € **4.240.000** è necessario al raggiungimento degli equilibri del Bilancio di previsione 2024-2026;

RITENUTO pertanto, per l'anno 2024, di:

- confermare, ai fini dell'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF, le medesime aliquote, differenziate e progressive per scaglioni di reddito, vigenti nell'anno 2023 come di seguito esposte:

Scaglioni di reddito	Aliquota
fino a € 15.000,00	0,55%

da € 15.000,01 a € 28.000	0,65%
da € 28.000,01 a € 50.000	0,70%
oltre € 50.000	0,80%

- confermare l'esenzione dall'addizionale comunale all'IRPEF per i soggetti il cui reddito complessivo non sia superiore ad € 12.000,00 (dodicimila);

Visto l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”*;

Dato atto inoltre che il comma 169 dell'art. 1 della legge 296/2006 dispone che: *“gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

Considerato che, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, così come sostituito dall' art. 15- bis, comma 1, lett. a), D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, a decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il regolamento di contabilità approvato con delibera di C.C. n. 32 del 24/09/2018;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

si propone quanto segue:

1. Di confermare, per l'anno 2024, ai fini del calcolo dell'Addizionale comunale all'IRPEF, le e medesime aliquote, differenziate e progressive per scaglioni di reddito, vigenti nell'anno 2023 come di seguito esposte:

Scaglioni di reddito	Aliquota
fino a € 15.000,00	0,55%

da € 15.000,01 a € 28.000	0,65%
da € 28.000,01 a € 50.000	0,70%
oltre € 50.000	0,80%

2. confermare l'esenzione dall'addizionale comunale all'IRPEF per i soggetti il cui reddito complessivo non sia superiore ad € 12.000,00 (dodicimila);

INFINE, considerata l'urgenza, si propone di dichiarare, con separata votazione, la deliberazione di cui alla presente proposta, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs n.267/2000.

15-11-2023

IL RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO

ISENIA FIORANI

AREA SERVIZI FINANZIARI

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF ANNO 2024.
CONFERMA DELLE ALIQUOTE IN VIGORE NELL'ANNO 2023**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere Favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Foligno, 16-11-2023

AREA SERVIZI FINANZIARI

MICHELA MARCHI

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005

AREA SERVIZI FINANZIARI

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF ANNO 2024.
CONFERMA DELLE ALIQUOTE IN VIGORE NELL'ANNO 2023**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere Favorevole alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Foligno, 16-11-2023

**IL DIRIGENTE DELL' AREA SERVIZI
FINANZIARI**

MICHELA MARCHI

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005